



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro**

**Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di
semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito "Programma Operativo
Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani"
(PON-YEI)**

INTRODUZIONE

Il presente documento si propone di attivare una prima riflessione operativa in merito al possibile percorso metodologico da implementare ai fini della determinazione delle opzioni di semplificazione di costo nell'ambito del PON YEI.

La definizione di tale percorso deve necessariamente acquisire in *input* le indicazioni fornite dai Tavoli di Lavoro attivati per la definizione delle *Schede Servizi* e delle *Modalità di rendicontazione* relative al Programma Operativo.

In tal senso, occorre anzitutto evidenziare che alla data odierna il processo di concertazione sviluppato nell'ambito dei Tavoli risulta essere ancora in corso. Tuttavia, il significativo stato di avanzamento dei lavori consente di disporre di indicazioni sufficienti a definire le principali opzioni metodologiche.

La validazione di queste ultime, alla luce delle decisioni conclusive che i Tavoli assumeranno, potrà consentire di definire in maniera puntuale il successivo documento metodologico in tempi relativamente rapidi.

Sulla base di tali premesse, si riporta di seguito una prima definizione delle opzioni ritenute essenziali ai fini dello sviluppo della metodologia.

A. OPZIONI DI CARATTERE GENERALE (TRASVERSALE RISPETTO AI SERVIZI)

I. Approccio metodologico: analisi benchmark

L'approccio metodologico per la determinazione dei parametri di costo standard dovrebbe anzitutto essere fondato su un processo di analisi in grado di offrire un dato di rappresentatività univoco ed omogeneo, potenzialmente applicabile in contesti territoriali tra loro eterogenei.

Tale scelta risulta motivata e sostanziata in ragione delle seguenti considerazioni:

- La rilevanza nazionale del Programma, che presuppone l'adozione di standard rigorosamente determinati ma, allo stesso tempo, rappresentativi e cantierabili su vasta scala
- La possibilità di fondare l'analisi sul vasto patrimonio di esperienze, competenze ed informazioni acquisite con riferimento all'implementazione delle opzioni di semplificazione di costo.

La declinazione operativa di tale scelta, sul piano della metodologia di determinazione dei parametri di costo, potrebbe essere opportunamente rappresentata dalla conduzione di un'analisi benchmark delle esperienze ad oggi condotte dalle AdG FSE.

II. Presupposti per lo sviluppo dell'analisi benchmark

Con riferimento alla verifica preliminare dei presupposti dell'analisi, appare opportuno richiamare il lavoro che i Tavoli hanno fin qui svolto, proprio al fine di ricondurre i contenuti delle schede relative ai servizi (oggetto di standardizzazione) e i relativi parametri di costo alle diverse esperienze regionali.

Tale lavoro dovrebbe poter consentire l'acquisizione dell'insieme di dati, informazioni e valutazioni (condivise dai partecipanti ai Tavoli) necessarie ai fini della conduzioni dell'analisi, con particolare riferimento a:

- a. Definizione dei servizi (oggetto del processo di standardizzazione), in termini di:
 - Oggetto/finalità
 - Descrizione delle attività
 - Modalità di erogazione (individuale/di gruppo)
 - Durata
 - Output
 - Target (descrizione ed eventuale *profiling*)
- b. Orientamenti assunti con riferimento alle modalità di determinazione e riconoscimento del valore della sovvenzione connesso a ciascun servizio
 - Unità di costo standard a processo e/o risultato
 - Eventuale articolazione delle UCS (es. applicazione combinata, per le attività formative, di un parametro c.d. ora/corso e di un parametro c.d. ora/allievo)
 - Somme forfettarie
 - Eventuale combinazione di più opzioni di semplificazione
 - Eventuali condizionalità poste ai fini del riconoscimento della sovvenzione (es. n. ore di frequenza minima da parte del destinatario, tipologia di prestazioni minime da garantire e relativa durata, etc.)

B. OPZIONI SPECIFICAMENTE RIFERITE ALLE TIPOLOGIE DI SERVIZI

I. Segmentazione dell'analisi in relazione a tipologie di servizio

Con riferimento all'articolazione ed ai contenuti tecnici delle schede ad oggi elaborate, il processo di standardizzazione può essere condotto segmentando diverse tipologie di servizio:

a. Servizi per il lavoro

b. Formazione

L'opportunità di tale distinzione, peraltro riscontrabile in molte delle esperienze ad oggi condotte dalle AdG FSE, è riconducibile alle diverse caratteristiche "strutturali" che connotano le due aree di servizio.

In relazione alla declinazione delle schede, è infine emersa l'esigenza di identificare una terza tipologia di oggetto di analisi, non riconducibile univocamente alle 2 sopra indicate, bensì configurabile in termini più generali quale concessione di contributi connessi a specifiche fattispecie.

II. Opzioni metodologiche relative ai Servizi per il Lavoro

Sulla base delle indicazioni, richiamate in premessa, fornite dai Tavoli di Lavoro, il percorso metodologico potrà prevedere:

1. La costruzione di tabelle di confronto, in grado di conciliare e ricomporre le schede servizi elaborate per la YEI, con riferimento alla diversa articolazione delle filiere di prestazioni definite a livello regionale. Tale attività dovrà quindi entrare nel merito dei diversi servizi, analizzandone i contenuti ed i risultati attesi (non limitandosi ad una mera riconducibilità fondata sulle denominazioni attribuite), al fine di analizzare le diverse prestazioni sulla base della specifica coerenza, attinenza e riconducibilità alla scheda servizio.
2. Completato il processo di costruzione della base dati, campionamento ed analisi qualitativa finalizzata alla ricostruzione della filiera in tutte le regioni prese in considerazione, si potrà procedere alla determinazione del parametro espresso in termini di Unità di Costo Standard per ora di prestazione (intendendo in tutti i casi mappati 1 ora = 60 minuti) per ciascuna amministrazione regionale.

A tal fine occorrerà, anzitutto, tener conto della distinzione tra:

- Regioni che hanno individuato un unico parametro UCS per tutti i servizi compresi nella filiera
- Regioni che hanno articolato un sistema di parametri UCS variabile in relazione ai diversi servizi

Con riferimento al secondo gruppo, si procederà a ricondurre la molteplicità di parametri ad un unico valore standard su base regionale, che potrà essere calcolato con riferimento alla media dei diversi parametri UCS definiti dalle regioni, ponderata per le ore di prestazione massime riconoscibili con riferimento agli specifici servizi.

3. Una volta determinato un valore univoco di UCS per ognuna delle Regioni incluse nel campione di analisi, sarà possibile identificare un primo parametro di riferimento su scala complessiva mediante la *media aritmetica* dei valori rilevati, secondo la formula:

$$M_a = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

dove:

M_a = Media aritmetica

n = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

4. Il dato così determinato potrà essere verificato alla luce della variabilità dei valori rilevati. Un possibile riferimento in tal senso può essere offerto dal calcolo della deviazione standard (o scarto quadratico medio), che misura la dispersione dei dati intorno al valore atteso.

$$\sigma_x = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^N (x_i - \bar{x})^2}{N}}$$

dove:

σ_x = deviazione standard

N = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

\bar{x} = valore della media aritmetica

Il valore assoluto ottenuto, potrà infine essere posto in relazione al valore della media aritmetica, determinando così la *deviazione standard relativa* secondo la formula:

$$RSD = \sigma_r = \frac{\sigma_x}{\bar{x}}$$

5. Data la rilevanza, in termini di diffusione territoriale dell'intervento in esame, si potrà procedere ad integrare i risultati dell'analisi con una ulteriore verifica, attraverso la determinazione di una media ponderata.

In tal senso potrà prendersi in considerazione, quale fattore di ponderazione dei parametri rilevati nelle diverse Regioni comprese nel sistema di riferimento, il volume delle risorse attribuite ad ognuna nell'ambito della programmazione nazionale della YEI.

Sulla base di tale approccio, sarà quindi possibile applicare la seguente formula:

$$M_{a,pond} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i f_i}{\sum_{i=1}^n f_i}$$

dove:

$M_{a,pond}$ = Media ponderata

N = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

f = peso di ciascun termine in relazione al fattore di ponderazione

6. La comparazione dei due valori sopra determinati (media aritmetica e media ponderata), consentirà di identificare un primo riferimento numerico per la determinazione delle Unità di Costo Standard attribuibili ai diversi servizi.

Rinviando la descrizione dello sviluppo della metodologia di calcolo all'allegato 1 "Esempio di determinazione delle UCS per i servizi a lavoro", si riportano di seguito i primi risultati ottenuti dall'indagine:

Scheda	UCS per ora di prestazione
- Scheda 1-B: Accesso alla Garanzia (Presenza in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa);	34,00
- Scheda 1-C: Orientamento specialistico o di II livello	35,50
- Scheda 3: Accompagnamento al lavoro	34,00
- Scheda 5: Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	34,00
- Scheda 7: Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità	40,00

III. Opzioni metodologiche relative alla Formazione

Rimandando a quanto sopra esplicitato per i servizi al lavoro, quale possibile percorso metodologico di determinazione delle opzioni di semplificazione, riteniamo in questa sezione richiamare gli elementi di specificità che contraddistinguono la formazione.

Si tratta di aspetti che accrescono la complessità dell'analisi e che esigono rigorose valutazioni al fine di assicurare la coerenza e la congruità dei risultati ottenuti.

Gli elementi di maggior rilievo sono:

- Le attività formative oggetto di standardizzazione da parte delle Regioni fanno riferimento a tipologie estremamente articolate che richiedono uno sforzo qualitativo importante al fine di assicurare la costruzione di una tabella di confronto coerente;
- Il sistema delle UCS definite dalle regioni in termini di articolazione dei parametri e condizionalità poste ai fini della determinazione del valore della sovvenzione risultano significativamente più eterogenee rispetto a quanto riscontrabile per i servizi per il lavoro. Le opzioni compiute dalle diverse Amministrazioni Regionali evidenziano infatti una pluralità di soluzioni che, a titolo meramente esemplificativo, prevedono:
 - o UCS ora corso
 - o UCS ora allievo
 - o UCS allievi formati
 - o UCS variabili in funzione della numerosità del gruppo classe
 - o UCS variabili in funzione della durata del percorso formativo
 - o UCS variabili in funzione della metodologia formativa utilizzata (es. FAD)
 - o Possibili combinazioni tra le diverse opzioni sopra richiamate.
- L'implementazione delle opzioni di semplificazione è spesso disciplinato da un sistema di condizionalità che incide in maniera significativa sulla determinazione del valore della sovvenzione.

Al fine di ponderare la specifica complessità sottesa agli interventi formativi, prioritaria attenzione è stata dedicata alla definizione del campione e del sistema delle UCS (articolazione e valori) da includere nell'indagine. Tale percorso è stato gestito all'interno dei tavoli di lavoro attivati e si è strutturato in 4 passaggi logici ed operativi:

- a. Identificazione e condivisione dell'oggetto di osservazione, attraverso la costruzione di specifiche schede servizio che, con riferimento alle attività formative, fanno riferimento a:
 - Scheda 2.A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo
 - Scheda 2.B – Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
 - Scheda 4.A – Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
 - Scheda 4.C – Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca.

- b. Acquisizione, dalle Amministrazioni Regionali e Province Autonome, dei “riferimenti utilizzati in ambito regionale”, quali opzioni di semplificazione applicate per la determinazione del valore della sovvenzione;
- c. Sistemizzazione delle informazioni acquisite, integrandole nell’ambito delle diverse Schede Servizio elaborate;
- d. Restituzione e validazione da parte dei componenti dei Tavoli di Lavoro istituiti.

Il percorso gestito si è in questo senso posto l’obiettivo di:

- Coinvolgere attivamente tutte le Autorità di Gestione del FSE nella definizione e qualificazione del campione di indagine;
- Contenere il rischio di discrezionalità interpretativa sotteso alla identificazione e selezione della base dati (soprattutto con riferimento alla particolare articolazione con cui alcune AdG hanno disciplinato le opzioni di semplificazione per i servizi formativi);
- Sostenere la più ampia e coerente rappresentatività delle esperienze ad oggi condotte in tutto il territorio nazionale;
- Omogeneizzare i costi in ambito formativo, al fine di rendere possibile l’applicazione di un unico standard alle diverse tipologie di formazione erogate sui territori regionali, pur nel rispetto delle specificità legate alle caratteristiche endogene sottese ai diversi servizi formativi.

Inoltre, la metodologia è stata diretta all’individuazione di parametri che valorizzassero la doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell’utenza, che fornisce indicazioni in merito all’esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari.

Pertanto, l’analisi ha condotto all’individuazione di due UCS per tutte le tipologie di formazione:

- UCS ora corso
- UCS ora allievo¹

Per fornire informazioni in merito al processo connesso all’erogazione di un corso, è indispensabile, infatti, far riferimento alla nozione di ora-corso, in quanto il costo di un intero percorso può essere identificato come il costo di una ora media moltiplicata per la durata del corso stesso. Tale fattore rappresenta l’elemento di maggiore incidenza nel calcolo del valore totale della sovvenzione, in quanto, a prescindere dal numero degli utenti che fruiscono della

¹ Il costo di un’ora di corso è dato dalla somma dell’UCS ora corso e dell’UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi.

formazione, assumono un peso di particolare rilievo i costi legati alla struttura e quelli legati alla docenza. Non si può tuttavia prescindere dall'elemento connesso alla componente della numerosità dei partecipanti frequentanti, che incide, seppure in maniera meno significativa, sul valore complessivo della sovvenzione.

E' inoltre previsto un elemento di condizionalità che permette di diversificare, tramite un moltiplicatore, il costo della sovvenzione sulla base della tipologia di formazione erogata.

Accertata l'estrema eterogeneità dei diversi riferimenti utilizzati in ambito regionale, unica metodologia adottabile, per la definizione delle UCS nazionali, è quella di prendere come riferimento le Regioni che già hanno articolato un sistema di parametri UCS di questo tipo, o che già hanno adottato una tra le UCS ora corso e UCS ora allievo.

Per il calcolo dei valori sono state prese in considerazione la media aritmetica, lo scarto quadratico medio, lo scarto quadratico medio relativo e la media ponderata secondo il metodo seguito per il calcolo relativo alle UCS per i Servizi per il lavoro, come di seguito riportato.

Un primo parametro di riferimento su scala complessiva è individuato mediante la *media aritmetica* dei valori rilevati per le due UCS considerate secondo la formula:

$$M_a = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

dove:

M_a = Media aritmetica

n = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

Il dato così determinato è verificato alla luce della variabilità dei valori rilevati. Un possibile riferimento in tal senso è offerto dal calcolo della deviazione standard (o scarto quadratico medio), che misura la dispersione dei dati intorno al valore atteso.

$$\sigma_x = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^N (x_i - \bar{x})^2}{N}}$$

dove:

σ_x = deviazione standard

N = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

\bar{x} = valore della media aritmetica

Il valore assoluto ottenuto, è infine posto in relazione al valore della media aritmetica, determinando così la *deviazione standard relativa* secondo la formula:

$$\text{RSD} = \sigma_r = \frac{\sigma_x}{\bar{x}}$$

Data la rilevanza, in termini di diffusione territoriale dell'intervento in esame, si procede ad integrare i risultati dell'analisi con una ulteriore verifica, attraverso la determinazione di una media ponderata.

In tal senso si prende in considerazione, quale fattore di ponderazione dei parametri rilevati nelle diverse Regioni comprese nel sistema di riferimento, il volume delle risorse attribuite ad ognuna nell'ambito della programmazione nazionale della YEI.

Sulla base di tale approccio, è quindi possibile applicare la seguente formula:

$$M_{a,pond} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i f_i}{\sum_{i=1}^n f_i}$$

dove:

$M_{a,pond}$ = Media ponderata

N = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

f = peso di ciascun termine in relazione al fattore di ponderazione

La comparazione dei due valori sopra determinati (media aritmetica e media ponderata), consente di identificare un primo riferimento numerico per la determinazione delle Unità di Costo Standard attribuibili alle diverse tipologie di formazione.

Le UCS così determinate sono soggette ad una variazione legata ad un sistema di condizionalità che prende in considerazione le tre fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'applicazione delle suddette condizionalità consente di diversificare il valore dell'UCS ora corso in base al livello di specializzazione della formazione erogata.

Rinviando la descrizione dello sviluppo della metodologia di calcolo all'allegato 2 "Esempio di determinazione delle UCS per la formazione", si riportano di seguito i primi risultati ottenuti dall'indagine:

Fascia	Scostamento %	UCS ora corso	UCS ora allievo
C	-37,50%	€ 73,13	€ 0,80
B	0,00%	€ 117,00	
A	+25,00%	€ 146,25	

Misura	Nome misura	UCS
2.A	Formazione per l'inserimento lavorativo	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,80
		Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80
2.B	Reinserimento di giovani 15-18 in percorsi formativi	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,80
		Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80
4.A	Apprendistato di I livello	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,80
		Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80
4.C	Apprendistato di III livello	Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80
		Fascia A UCS ora/corso: € 146,25 UCS ora/allievo € 0,80

I valori delle UCS così definiti, in considerazione della suddivisione per fasce, possono essere utilizzati in funzione delle caratteristiche endogene sottese ai diversi servizi formativi:

- fasce di durata;
- numerosità del gruppo classe (individualizzata, piccoli gruppi e strutturata);
- tipologia formativa;
- metodologia erogativa (in aula, a distanza, interna alle imprese o esterna, ...).

La possibilità di scegliere tra più fasce consente alla Regione di tenere conto delle diverse tipologie formative e metodologie di erogazione che, nell'ambito della stessa misura, possono incidere diversamente sul costo complessivo della sovvenzione.

Il valore totale della sovvenzione viene calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Costo Sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * \text{tot h}) + (\text{UCS ora allievo} * \text{tot h} * \text{tot allievi})$$

La dispersione dei valori della sovvenzione determinabili sulla base dei riferimenti regionali, rispetto a quelli derivanti dalla proposta di UCS sopra presentate, suggerisce alcuni approfondimenti di indagine, che potranno consentire di ponderare in maniera più adeguata i risultati, e diversificare ulteriormente gli elementi di condizionalità.

IV. Opzioni metodologiche relative alla concessione di contributi

La scheda servizi ulteriore rispetto a quelle fin qui considerate fa riferimento alla concessione di contributi connessi a specifiche fattispecie.

Ci si riferisce in particolare alla seguente:

- Scheda 9 – Bonus occupazionale

In relazione a tale scheda sono state condotte apposite ricognizioni, finalizzate a mappare il sistema degli incentivi ad oggi applicati a livello nazionale per interventi coerenti rispetto a quelli oggetto dell'analisi.

Il quadro dei contributi mappati evidenzia importi significativamente più elevati rispetto a quelli che i Tavoli di Lavoro hanno puntualmente identificato in relazione alle scelte di programmazione assunte come di seguito riportato:

- Scheda 9 – Bonus occupazionale

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi *	-	-	1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato *	2.000	2.500	4.500	6.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

C. CRITERI APPLICATIVI DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Nella seguente sezione si evidenziano, per ciascuna delle misure rendicontabili mediante un sistema di Costi Standard nell'ambito del PON YEI, i criteri applicativi delle UCS in funzione delle attività di rendicontazione e controllo.

Si evidenzia che la valorizzazione dei costi standard per alcune misure fa riferimento:

- al processo, mettendo in relazione i costi unitari per i corrispondenti fattori di input, in termini di quantità di attività realizzate
- al risultato, valorizzando i costi unitari con riferimento a determinati risultati prodotti nell'ambito dell'operazione

Si riporta di seguito la descrizione, per ogni misura, degli elementi relativi alla rendicontazione e al controllo delle attività, in applicazione delle Unità di Costo Standard calcolate.

Scheda 1.B Accesso alla Garanzia (Presenza in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard: € 34,00 per ora di prestazione

Durata: minimo 60 minuti e massimo 120 minuti

Valore della sovvenzione: (UCS ora prestazione * h effettive prestazione).

Documenti per il controllo: Documento, firmato dall'orientatore e dal beneficiario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio.

Scheda 1.C Orientamento specialistico o di II livello

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard: € 35,50 per ora di prestazione

Durata: fino a 8 ore

Valore della sovvenzione: (UCS ora prestazione * h effettive prestazione).

Documenti per il controllo: Documento, firmato dall'orientatore e dal beneficiario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio.

Scheda 2.A Formazione per l'inserimento lavorativo

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard:

- Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo

Durata: da 50 a 200 ore

Valore della sovvenzione: (UCS ora corso * tot h) + (UCS ora allievo * tot h * tot allievi).

Ulteriori informazioni: fino a 4000 euro per beneficiario erogabili secondo le specifiche di seguito descritte:

- Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- il 30% restante è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, solo in caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso);

Documenti per il controllo:

- per la verifica del valore della sovvenzione: registro presenze; registro didattico;
- per l'ammissibilità del 30% dell'importo della sovvenzione: copia del contratto di lavoro; copia delle comunicazioni obbligatorie.

Scheda 2.B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard:

- Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo

Durata: variabile

Valore della sovvenzione: (UCS ora corso * tot h) + (UCS ora allievo * tot h * tot allievi).

Documenti per il controllo: registro presenze; registro didattico

Scheda 3. Accompagnamento al lavoro

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard: € 34,00 per ora di prestazione

Durata: variabile. Di seguito si riporta il prospetto con la durata media dei percorsi considerata idonea a seconda della tipologia del contratto attivato alla fine del percorso e del livello di svantaggio dei beneficiari (profiling).

ORE PER FASCIA				
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	44	59	74	88
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi	29	38	47	59
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	18	24	29	35

Valore della sovvenzione: a partire dalle UCS calcolate e delle ore ritenute idonee per le attività di accompagnamento al lavoro, sono stati calcolati gli standard riportati di seguito:

STANDARD PER FASCIA				
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	600	800	1.000	1.200

Documenti per il controllo: Copia del contratto di lavoro; copia delle comunicazioni obbligatorie

Scheda 4A. Apprendistato di I livello

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard:

- Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo

Durata: fino a tre anni

Valore della sovvenzione: (UCS ora corso * tot h) + (UCS ora allievo * tot h * tot allievi).

Sarà erogabile un massimo di 7.000 €/anno per apprendista per 400 h/anno di formazione strutturata.

Ulteriori informazioni: per la misura in oggetto saranno inoltre erogabili:

- 2.000 €/ annui per apprendista minorenni come indennità di partecipazione
- 3.000 €/anno per apprendista maggiorenne come indennità di partecipazione

Documenti per il controllo: copia del contratto; piano formativo; registro presenze; registro didattico

Scheda 4C. Apprendistato di III livello¹

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard:

- Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- Fascia A - € 146,25 ora/corso; € 0,80 ora/allievo

Durata: variabile

Valore della sovvenzione: (UCS ora corso * tot h) + (UCS ora allievo * tot h * tot allievi).

Sarà erogabile un massimo di € 6.000 annui alle Università ed agli altri soggetti formatori, a titolo di riconoscimento dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, comprensivi del rimborso delle spese di iscrizione, ad esclusione degli ITS e IFTS.

Documenti per il controllo: copia del contratto; piano formativo; registro presenze; registro didattico

¹ Solo nel caso in cui non sia scelta l'opzione dell'incentivo

Scheda 5. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica

Tipologia di sistema: a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio)

Unità Costo Standard: € 34,00 per ora di prestazione

Durata: variabile. Di seguito si riporta il prospetto con la durata media dei percorsi considerata idonea a seconda del livello di svantaggio dei beneficiari (profiling).

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
ORE PER FASCIA	6	9	12	15

Valore della sovvenzione: a partire dalle UCS calcolate e delle ore ritenute idonee per le attività di accompagnamento al lavoro, sono stati calcolati gli standard riportati di seguito:

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
STANDARD PER FASCIA	200	300	400	500

Documenti per il controllo: Copia del contratto di tirocinio; registro tirocinio

Scheda 7. Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità

Tipologia di sistema: a processo

Unità Costo Standard: € 40 per ora

Durata: variabile

Valore della sovvenzione: (UCS ora prestazione * h effettive prestazione).

Ulteriori informazioni: erogabile secondo le specifiche di seguito descritte:

- fino al 70% dell'importo della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di servizio erogate;
- il restante 30% è riconoscibile sulla base delle ore del servizio erogato solo in caso di

successivo avvio dell'attività imprenditoriale

Documenti per il controllo:

- registro presenze, business plan
- per l'ammissibilità del 30% dell'importo della sovvenzione: copia del certificato di iscrizione al Registro imprese